

CONVEGNO ■ A Villa Greppi di Monticello un incontro per favorire la partecipazione del territorio a un evento che non si vuole «Milano-centrico»

La Brianza si prepara all'Expo 2015: «Un'opportunità economica e culturale»

MONTICELLO (bjs) Che cosa potrà dare e che cosa potrà ricevere la Brianza dal tanto atteso «Expo 2015»?

Questa la domanda a cui gli illustri protagonisti della serata dello scorso mercoledì hanno cercato di dare risposta. L'evento, che si è svolto nella cornice di Villa Greppi, è stato organizzato dall'associazione «Vera Brianza» e ha visto fra i protagonisti **Giuseppe Mutti**, vicepresidente dell'associazione, **Virginio Brivio**, presidente della Provincia di Lecco, **Rossella Sirtori**, ex presidente di Confindustria Lecco, **Giuseppe Valorta**, direttore per il progetto della nuova Provincia di Monza e Brianza, e **Andrea Mascaretti**, assessore alle Politiche del Lavoro e dell'Occupazione del Comune di Milano. Moderatore della tavola roton-

da è stato **Giancarlo Ferrario**, direttore del Giornale di Merate.

«Milano ce l'ha fatta - ha esordito Mutti - e si è aggiudicata l'Expo 2015. Tutti noi abbiamo grandi aspettative circa le ricadute positive che quest'evento avrà sul nostro territorio, ma è venuto il momento di chiederci come la Brianza può partecipare a tale occasione. Non dimentichiamo il tema: «Nutrire il pianeta, energia per la vita». Anche nel campo dell'alimentazione la Brianza ha molto da dare, con le sue tradizioni culinarie».

Anche **Giovanni Confalonieri**, presidente del Consorzio Brianteo che ha ospitato l'evento, ha sottolineato: «L'Expo è un evento straordinario, uno di quelli che segnano la storia di un Paese.

Oltre alla grande valenza economica, non dimentichiamo il suo impatto culturale. Per la Brianza è una grande opportunità perché essa ha molto da ricevere ma anche da dare. Dobbiamo ancora vincere una sfida: partecipare e non solo assistere».

«Bisognerà superare i confini politici e territoriali - ha spiegato il sindaco **Mario Villa** - perché la Brianza è una sola e la presenza di queste diverse istituzioni questa sera bene lo dimostra».

La grande opportunità e al contempo la grande sfida che l'Expo significa per la Brianza è stata la chiave di volta dell'intervento di Brivio.

«Questa è un'opportunità non solo economica - ha spiegato il presidente della Provincia - ma anche di natura culturale. I numeri vanno con-



quistati sul campo: questo appuntamento è una sfida. Gli enti pubblici dovranno internazionalizzarsi, i problemi le-

gati alle infrastrutture dovranno essere risolti, bisognerà attrezzare più posti letto e soprattutto serviranno perso-



Sopra il numeroso pubblico che ha preso parte al convegno svoltosi mercoledì scorso a Villa Greppi di Monticello; a lato il tavolo dei relatori

ne in grado di accogliere gli stranieri, al di là delle barriere linguistiche che dovranno essere superate. Solo offrendo

tanto la Brianza riuscirà a conquistarsi uno spazio in un evento che altrimenti rischia di restare «Milano-centrico».